

TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA
San Luigi Maria Grignion de Montfort - Ed. Shalom 2008, (www.editriceshalom)



Il 'Trattato della vera devozione a Maria' é stato scritto agli inizi del XIII secolo dal Santo Luigi Maria Grignion de Montfort ed é giunto a noi, peraltro incompleto, dopo essere stato rinvenuto nel 1842 e pubblicato l'anno successivo.

A dispetto delle difficoltà iniziali che hanno connaturato la diffusione, il 'Trattato' rappresenta uno dei principali testi sulla devozione Mariana; per renderne chiara ed evidente l'importanza riportiamo di seguito un passo dell'introduzione al libro redatta dal Beato Giovanni Paolo II.

'... Spesso vedo davanti ai miei occhi un piccolo libricino con la copertina celeste mancata di soda. Quand'ero operaio alla Solvay, lo portavo con me , insieme con un pezzo di pane, per il turno del pomeriggio e della notte.... Lo leggevo, se così si può dire, da capo alla fine e di nuovo da capo. Da quel libricino ho imparato cosa vuol dir devozione alla Madonna. Mentre prima mi trattenevo nel timore che la devozione mariana facesse da schermo a Cristo invece di aprirgli la strada, alla

TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA

San Luigi Maria Grignion de Montfort - Ed. Shalom 2008, (www.editriceshalom)

luce del Trattato compresi che accadeva in realtà ben altrimenti. Il nostro rapporto interiore con la Madre di Dio consegue organicamente dal nostro legame col mistero di Cristo. Giovanni Paolo II'

Consiglio a tutti una lettura del libro, la sua struttura per punti ne consente l'assimilazione anche in piccoli momenti, da individuare nella giornata come tempo da dedicare a Maria, magari portandoselo con se proprio come faceva il Beato Giovanni Paolo II.

Ma se ancora non siete pienamente convinti di leggere il libro, magari chiedendocelo (al gruppo intendo) dato che nella nostra 'biblioteca fisica' ve ne sono alcune copie, di seguito trovate alcuni appunti tratti da una mia prima lettura (a cui nel tempo seguiranno altre come consigliato dal beato Giovanni Paolo II), i numeri si riferiscono ai singoli punti del libro, vi auguro di cuore i medesimi frutti che questo libro portato nella mia vita.

Giuliano

TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA

San Luigi Maria Grignion de Montfort - Ed. Shalom 2008, (www.editriceshalom)

1- Tutto il Trattato di Montfort (di seguito indicato anche come 'Trattato') ruota attorno a questo concetto, Maria e' il mezzo tramite il quale Gesù é venuto al mondo ed e' ancora per mezzo di Lei che deve regnare nel mondo. Con questo concetto Montfort sviluppa tutto il libro, il principio non puo' essere discusso per la prima parte, ma anche sulla seconda, che viene poi spiegata nel libro, credo non i possano essere dubbi.

3- Maria, pur nella sua originaria perfezione viene 'nascosta' da Dio, per renderla umile e pronta alla missione che le sarebbe stata affidata. In questo si nota il tratto costante della vita mariana, l'umiltà e la carità nel porsi al servizio di Dio e quindi dell'intera umanità; il Magnificat le rende onore, ma il suo onore e' ancor piu' grande. Umiltà e carità, oltre che fede ovviamente, dovrebbero essere le linee guida dell'azione di tutti noi.

13- La conoscenza di Maria e' limitata, maggior conoscenza di Maria comporta maggior conoscenza di Gesù a dimostrazione di come l'una sia uno stretto tramite per l'altro, in questa affermazione può essere vista tutta la storia delle apparizioni della Madonna, fino ad arrivare al ruolo e funzione di Medjugorje per la fede oggi.

41- La devozione a Maria e' un'arma che Dio ci dona perché ci vuole salvi. Principio bellissimo affermato da San Giovanni da Damasco, che se letto con il cuore ci porta nella vera essenza di Maria per noi. Da piccoli peccatori non possiamo ergerci a collegamento con Dio, Maria da buona madre ci accetta nelle nostre mancanze e ci educa dandoci la forza di migliorare e quindi avvicinarci a Dio, inoltre, sempre come farebbe una buona mamma, intercede con Dio per farci avere la sua comprensione delle nostre miserie e dei nostri errori.

50- Questo punto può essere considerato come un Trattato nel Trattato, ossia sintesi di 7 motivi che legano Maria a Dio e la rendono unica per noi peccatori, non da commentare, da leggere..

53- Maria con la sua umiltà guadagna ciò che Lucifero ha perduto con il suo orgoglio. Di nuovo si rinnova il richiamo alla umiltà e disponibilità di Maria, che la rende superiore a tutti noi e

TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA

San Luigi Maria Grignion de Montfort - Ed. Shalom 2008, (www.editriceshalom)

rispetto a tutti noi molto più vicina a Dio. Ciò che Eva ha perduto per disobbedienza Maria lo ha guadagnato coll'obbedienza, a dimostrazione di nuovo delle virtù di Maria. Di nuovo Maria si ricollega ad Eva (vedi anche catechesi di Don Gabriele a maggio 2012), come ideale chiusura, donna su donna, del ciclo aperto dalla prima.

61-62: il primo punto e' la dimostrazione di come Montfort non sia solo interessato a Maria, lo e' solo nella misura in cui si arriva a Gesù. Il primo paragrafo e' dedicato a Gesù con una chiarezza di intendimenti e di fede solo apparentemente strana per Montfort. Con il secondo invece ci si ricollega a Maria.

68- *Creati in Cristo per le opere buone.* Gesù ci ha dato talenti che noi non possiamo sprecare come il servo sciocco e questi talenti, sempre secondo il vangelo, saremo chiamati a far fruttare.

78- Le nostre azioni sono imperfette perche' dentro di noi alberga il male, dobbiamo liberarci di questo altrimenti ogni azione che facciamo, anche la migliore, sara' macchiata da questo male, cosi' come non si puo' mettere il vino buono in otri vecchi, cosi' non possiamo pensa di fare buoni azioni se prima non ci siamo liberati dal male. Questo passo colpisce particolarmente, non per la sua, forse scarsa, correlazione con Maria, quanto per una possibile idea di demonio, non vistomcome una presenza fisica, esterna a noi, che ci tenta per commettere il male, quanto un elemento connaturato alla nostra natura umana, cosi' come lo solo gli istinti e le pulsioni, la fede lo controlla, lo debella e quindi lo scaccia, la fede puo' aiutarci ad aiutare gli altri nello stesso tentativo, senza necessariamente dover divenire esorcisti. Ripeto, si tratta solo di una interpretazione, visione, utile pero' per non ricercare scuse, 'il mio nemico principale sulla via della fede sono io stesso, sono io che mi oppongo in mille modi alla mia fede e sono io con la mia fede a dover combattere la natura maligna di questa opposizione'.

88-Maria e' un sostegno anche per coloro che, confidando troppo nelle proprie qualità e grazia, si ritengono degni di Gesù e cadono, come alti cedri del Libano, vittima della propria sicurezza. Umiltà e attenzione nella vera devozione sono gli elementi che ci possono salvare da questi rischi.

90- La devozione a Maria rappresenta al tempo stesso un rifugio e un grande rischio. Secondo Montfort e' proprio nella devozione mariana e nella devozione a Gesù, argento e oro della

TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA

San Luigi Maria Grignion de Montfort - Ed. Shalom 2008, (www.editriceshalom)

fede, che il demonio cerca di insinuarsi, come un falsario che cercherebbe di falsificare le monete preziose e non quelle di ferro. Allora siamo vigili, stiamo attenti nelle nostre opere, siamo sempre guidati dalla vera umiltà, unica guida che ci può salvare dall'errore del cadere nel peccato. Non dobbiamo credere troppo in noi stessi, solo Maria salva!

94- Un passo importante e attuale nel rapporto tra devozione mariana e devozione a Gesù' e i possibili errori che possono ingenerare credendo di dover porre Maria in secondo piano. La Madonna e' un mezzo per arrivare a Gesù, nulla di più nulla di meno, sbaglierebbe chi la vedesse come inizio e fine di ogni cosa, così come chi non la ritenesse importante.

114- Un altro passo importante, nel quale Montfort prevede un futuro difficile per il libro, quanti lo leggeranno e lo divulgheranno, per la prima parte la profezia si e' già' avverata con le traversie che hanno accompagnato il libro, pubblicato solo dopo 130 anno la sua scrittura. Circa la seconda, pensando soprattutto a quanto scritto a proposito della prima settimana per la preparazione alla redenzione, e' facile prevedere i risolini quanto non proprio aperte denigrazioni dei tanti, fin troppo immersi nel 'mondo d'oggi', a cui questo testo, e noi che lo amiamo, sembrerà ridicolo per non dir grottesco.

115- Sono 8 mini definizioni della devozione mariana, ognuna di queste meriterebbe di essere approfondita, ma cito solo l'ultima, molto cara al nostro gruppo, che unisce in un tutt'uno solido e inscindibile Maria a Gesù, senza ordini, gerarchie e priorità, solo un enorme cerchio che unisce tutto nella Fede.

'Iniziare, continuare e terminare ogni nostra azione per mezzo di Lei, in Lei, con Lei e per Lei, allo scopo di compierle per mezzo di Gesù' Cristo, in Gesù' Cristo, con Gesù' Cristo e per Gesù' Cristo, nostro ultimo fine.

Non male vero?

142- un altro concetto che ricorre spesso nel libro, l'intercessione. Come affermava San Bernardo Dio ci vede indegni di ricevere le sue grazie direttamente, per questo Maria si frappone tra Dio e noi, a colmare questo vuoto e ad avvicinare ciò che e' perfetto con ciò che e' indegno, in questo la Madonna si comporta come una buona madre che esalta il figlio con il

TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA

San Luigi Maria Grignon de Montfort - Ed. Shalom 2008, (www.editriceshalom)

padre quando si comporta bene e lo difende nelle sue colpe quando questo e' in errore, aspettando che torni sulla retta via.

143- *Dio resiste ai superbi, agli umili invece da la sua grazia. Un'anima che pretende di innalzarsi abbassa Dio, l'anima che invece di umilia esalta Dio.* Il tema dell'umiltà ritorna un'altra volta con sempre maggior enfasi, a ricordarci come questa sia essenziale come guida per le nostre azioni. L'umiltà inoltre ci consente oltre che evitare problemi, anche di avvicinarsi alla Madonna, in quanto mezzo di intercessione per arrivare a Dio, insomma non potendo in quanto umili rapportarci a Dio proprio in quanto umili possiamo avvicinarsi a Maria più facilmente ossia a colei che della umiltà vera e' stata un esempio instabile a partire dalla risposta all'angelo. In questa visione l'umiltà non toglie nulla all'uomo, anzi lo esalta nella sua vicinanza a Maria.

146-Maria purifica e abbellisce le buone azioni e le opera da noi svolte prima del loro essere donate a Dio, dato che anche nelle nostre migliori intenzioni possono essere radicati i nostri errori o le nostre colpe, in questo ruolo Maria svolge appieno la sua opera di intercessione tra i fedeli e la Santissima Trinità.

151- una risposta ai tanti che reputano *'difficile portare la fede nella vita di tutti i giorni, dato che in questa si deve essere diversi da se stessi, seguire modelli predefiniti, essere in linea con quanto la società vuole da noi'*. Ogni nostra azione può essere dedicata a Dio, alla sua maggior gloria, seppur mediata da fini intermedi questa può essere il fine ultimo delle nostre azioni.

152- Maria e' una via facile per giungere alla Unione con Gesu', lo e' in quanto Gesù stesso ha tracciato questa strada, diritta e breve verso di lui. Anche in questa si possono incontrare difficoltà, ma è Maria che ci aiuta, *illuminandoci nelle tenebre rischiarandoci nei dubbi, rassicurandoci nei timori e sostenendoci nelle difficoltà.*

156- Gesù è vissuto sottomesso a sua madre per il tempo della sua vita terrena, chi onora la propria madre è come colui che raccoglie un tesoro, dice lo spirito santo.

157- La devozione Mariana è una via perfetta per raggiungere Gesù Cristo, in quanto il 'mezzo' utilizzato, o per meglio dire il tramite di intercessione, è perfetto. Maria, la piccola Maria come dice Montfort, è stata in grado di comprendere, con fede e umiltà,

TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA

San Luigi Maria Grignion de Montfort - Ed. Shalom 2008, (www.editriceshalom)

l'incomprensibile. L'inaccessibile è divenuto, sempre grazie a Maria, alla portata di tutti. In sintesi, riportando le parole esatte di Montfort: *' ... benché noi non siamo nulla, è per mezzo di Lei che possiamo divenire simili a Dio, per mezzo della grazia e della gloria, donandoci in Maria in modo così perfetto e totale, da non essere nulla in noi stessi, e tutto in Lei, senza timore di ingannarci.*

171+172- con Maria e per Maria si ha modo di esercitare al meglio la *carità*, in quanto la devozione consente di finalizzare le nostre opere agli altri, ma al tempo stesso rafforza e amplifica le nostre preghiere per le anime dei vivi e dei morti.

173- Vivere la fede non è facile, non lo è al giorno d'oggi come in seguito spiegato mirabilmente da Montfort, anche se riferito all'inizio del XVIII secolo, ed è quindi facile perdersi e abbandonare il corretto cammino di fede, la devozione mariana consente invece di rafforzare come un collante, la propria fede, mantenerla salda agli attacchi della società odierna (vedere il testo a pag. 301-303 per capire a cosa ci si riferisce).

214+215- la fede in Maria è pura, questo ci consente di essere saldi nella fede in Dio, di trasformare il nostro rapporto con Dio da improntato al timore e all'abitudine in una vera relazione padre figlio uniti dalla fede, una fede adulta e con maturità cristiana, nella quale Dio Padre - papà - ci accoglie sempre e comunque con pura misericordia.

218- *abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla.* La devozione a Maria consente di avere tanti frutti, l'immagine di Maria è il miglior stampo per ottenere un'immagine vivente di Gesù Cristo, questo ci consente di ottenere grazie e attenzioni.

225- Santa Elisabetta lodò Maria e la disse Beata per aver creduto, Maria eco fedele in Dio intonò l'anima mia magnifica al Signore. Ciò che Maria ha fatto quella volta, così grande e così unico lo ripete ogni giorno per credere, amare, sperare, adorare, come ponte unico e perfetto nei confronti di Dio.

247- si potrebbe più facilmente separare la luce dal sole che Maria da Gesù con questa metafora Montfort spiega mirabilmente con un'immagine unica l'intima unione di Maria e Gesù.

TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE A MARIA

San Luigi Maria Grignon de Montfort - Ed. Shalom 2008, (www.editriceshalom)

248- Maria con il suo essere e vivere ha reso a Dio una gloria infinita che mai nessun uomo aveva reso prima e che chiude idealmente il cerchio aperto da Eva a dimostrazione, anche, della centralità della figura femminile di Maria nella fede.

250- *ave maria e Rosario sono cose da donnette*, frasi come queste venivano già prefigurate da Montfort nel 1700, anticipando di fatto le odierne difficoltà della 'società' a far viver al centro Maria come meriterebbe.

254- *chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà*. Con questa frase Montfort, ci introduce nella principale pratica di devozione a Maria: IL ROSARIO QUOTIDIANO. A questo argomento Montfort ha dedicato un apposito altro libro.

258- per mezzo di Maria, questa frase nel trattato, come una vera ossatura dell'idea di Montfort, ma Maria non è intesa come uno strumento, quanto un medium, dunque una persona che sta in mezzo e fa da ponte tra altre due persone: noi e Dio.

265- non dobbiamo rimanere oziosi nella devozione a Maria, ma invece, con il sostegno della sua protezione, intraprendere e realizzare grandi cose, per sostenere, attirare, lottare in una parola promuovere la sua autentica devozione negli altri. *Gloria a Gesù in Maria! Gloria a Maria in Gesù! Gloria a Dio solo!*

266- Per chiudere, Montfort ci offre una via per praticare la devozione mariana nella santa comunione.

Se da queste che righe avrete trovato stimolo per una lettura approfondita del trattato sarà stato raggiunto un grande risultato, non tralasciate allora la preparazione alla consacrazione a Maria presente nelle ultime pagine, nelle sue quattro parti Montfort tratteggia in modo esemplare la difficoltà a dirsi cristiani nel mondo di allora, tuttora valide oggi, e quindi tre momento di riflessione della propria fede.

Giuliano